

RASSEGNA CORALE

sulle rive del grande fiume

Direttore Artistico: Daniele Venturi

17 Settembre - 28 Ottobre 2017

Una passione comune, un territorio comune, una sola voce: questo in sintesi è il presupposto della seconda Edizione del Festival 'Di Cori un altro Po'.

Le federazioni regionali USCI Lombardia, ACP Piemonte e AERCO Emilia Romagna si uniscono per la promozione del canto corale e la realizzazione di una Rassegna che si snoda lungo le province che si affacciano sul nostro Po. Il filo conduttore, oltre l'ampio e variegato repertorio corale, sono i luoghi splendidi e suggestivi: palazzi, santuari e teatri, tra i più prestigiosi e rinomati saranno le sedi dei 13 concerti che vedranno protagonisti 30 Cori.

Ci auguriamo che questa iniziativa, rivolta agli amanti del Bello, venga accolta con favore e susciti sempre maggiore interesse verso il canto corale.

Con il sostegno di:



AERCO
associazione emiliano-romagnola cori

acp
Associazione
Cori Piemontesi

USCI
Unione Società Corali Italiane Lombardia

DI CORI UN ALTRO PO



RASSEGNA CORALE SULLE RIVE DEL GRANDE FIUME

SABATO 23 SETTEMBRE 2017 - ORE 21.00

Chiesa di Abbaziale San Pietro - Savigliano (CN)

ASSOCIAZIONE CORALE MUSICANOVA CHORO LAUDA SION - CORO GERBERTO



CONCERTO N.9

CAFFE' ANTICO

Sabato 23/09/2017 - ore 21:00

Chiesa di San Pietro

Piazza Molinari, 8

Savigliano (CN)



CORI PARTECIPANTI:

ASS. CORALE MUSICANOVA

Coro a voci miste

Dir. Rinaldo Tallone

CHORO LAUDA SION

Coro da camera a voci miste

Dir. Francesco Barbuto

CORO GERBERTO

Coro a voci pari maschili

Dir. Edoardo Mazzoni

BIOGRAFIE CORI OSPITI

Fondato nel 2003 il **Choro Lauda Sion** si è dedicato fin dagli inizi prevalentemente alla musica sacra e colta del '900 e contemporanea. Il coro è diretto fin dalle sue origini dal Maestro Francesco Barbuto, direttore di coro e d'orchestra e compositore. La grande passione per la musica corale ha spinto i Cantori del coro a un particolare percorso di studio e a una dedizione sensibilmente artistica che ha consentito di inserire il coro a pieno titolo nel panorama corale nazionale e internazionale. Molteplici sono i concerti, festival, rassegne a cui ha partecipato. Tra i più importanti di questi ultimi anni: Rassegna Corale Internazionale "Alpe Adria-Europa dei popoli" a Gemona e Treppo Grande in Friuli; Tour per la "Giornata Mondiale della Coralità" in Germania, Francia e Svizzera; Festival Internazionale Corale "La Fabbrica del Canto" nel 2014, 2015 per l'EXPO di Milano e 2016; "Festival Internazionale della Musica" al Teatro Rendano di Cosenza. Sempre nel dicembre del 2013, per la "Giornata Mondiale della Coralità" a Caronno Varesino, il Maestro Francesco Barbuto è stato insignito del "Sigillo Civico" per il suo impegno e il suo lavoro nella cultura, nell'arte e nella musica e per la direzione d'eccellenza del Choro Lauda Sion. Quest'anno il coro parteciperà al Concorso internazionale "Canta al Mar" di Interkultur a Barcellona in Spagna. In occasione del 10° anno di attività musicale, il coro ha inciso il CD "Verbum caro factum est" - Canti di Natale elaborati da Francesco Barbuto, pubblicato dalla Sonitus Edizioni Discografiche.

Il **Coro Gerberto** prende il nome da Gerberto di Aurillac che fu abate del monastero di S. Colombano a Bobbio intorno all'anno mille e divenne successivamente Papa con il nome di Silvestro II. Studioso di astronomia, matematica e filosofia ma anche di musica, Gerberto fu l'inventore, fra le altre cose, anche dell'organo a vapore. Per questo motivo Don Michele Tosi, fondatore del coro nel 1967, volle onorare questo personaggio chiamando il coro Gerbert. Nel 1973 il Coro Gerberto incide il suo primo LP dal titolo 'Salve, o mia montagna', che darà poi il nome alla rassegna corale omonima. Fanno parte di questo LP i brani 'Salve o mia montagna', 'Ricordando Bobbio' e 'Statale 45' composti e armonizzati dallo stesso maestro Don Michele Tosi e dedicati a Bobbio e alla nostra valle. Nel 1998, dopo un periodo di inattività, il coro Gerberto di Bobbio si ricostituisce sotto la guida di Edo Mazzoni. Il repertorio affrontato comprende canti tradizionali della montagna, del folklore internazionale e canzoni di autori moderni rielaborate ed armonizzate dal maestro che sta orientando il coro verso un genere che possa coinvolgere varie generazioni, anche le più giovani.